



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5694

SEDUTA DEL 02/02/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso di concerto con gli Assessori Romano Maria La Russa ed Elena Lucchini

Oggetto

ESENZIONE REGIONALE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA PER LE VITTIME DI VIOLENZA (VA00) - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI LA RUSSA E LUCCHINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Mario Giovanni Melazzini Alberto Cigliano Francesco Foti

Il Dirigente Laura Chiappa

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTE:

- la Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con la Legge 27 giugno 2013, n. 77;
- la Legge 15 ottobre 2013, n.119 che ha introdotto una serie di misure preventive e repressive in materia di sicurezza e contrasto alla violenza di genere;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha istituito nelle Aziende sanitarie un percorso di protezione denominato "*Percorso di tutela delle vittime di violenza*", finalizzato a tutelare le persone vulnerabili vittime della altrui violenza, con particolare riferimento alle vittime di violenza sessuale, maltrattamenti o atti persecutori (stalking), le cui Linee Guida sono state definite con DPCM 24 novembre 2017;
- il DPCM 12 gennaio 2017 che, definendo e aggiornando i livelli essenziali di assistenza (LEA), all'art. 24, comma 1, lettera r), ha previsto che le attività di "*prevenzione, individuazione precoce e assistenza nei casi di violenza di genere e sessuale*" siano a carico Servizio Sanitario Nazionale;

VISTA la Legge Regionale 3 luglio 2012, n. 11 che prevede una serie di interventi a favore delle donne vittime di violenza, tra i quali anche il supporto psicologico e specialistico al fine di consentire percorsi di uscita dalla violenza, e anche a favore dei figli minori, degli orfani per femminicidio e per crimine domestico fino al 26° anno di età;

RICHIAMATO il Piano Quadriennale Regionale per le Politiche di Parità e di Prevenzione e Contrasto alla Violenza contro le Donne 2020-2023, approvato con D.C.R. 999/2020, con cui è stato previsto un sistema di azioni integrate e sinergiche volte a prevenire e a contrastare il fenomeno della violenza contro le donne in tutte le sue forme, non solo domestica, ma anche sul luogo di lavoro;

PRESO ATTO che:

- la violenza contro le donne e quella basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere rappresentano gravi violazioni dei diritti umani, compromettendo la salute fisica e psicologica delle vittime ed è un fenomeno che coinvolge tutte le fasce di popolazione e ha profonde ripercussioni sociali, economiche e sanitarie;
- in Italia i dati Istat mostrano che il 31,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale e che le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner o ex partner, parenti o amici;
- le persone vittime di violenza nella maggioranza dei casi accedono al Pronto Soccorso e vengono sottoposte a una molteplicità di prestazioni sanitarie post dimissioni;
- le conseguenze della violenza non si limitano all'effetto traumatico ma comprendono patologie croniche, disturbi psicologici e psichiatrici, dipendenze e difficoltà di reinserimento lavorativo e sociale che possono determinare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

isolamento, incapacità di lavorare, limitata capacità di prendersi cura di sé stesse e dei propri figli;

RILEVATO che:

- l'accesso tempestivo a cure mediche e di supporto psicologico è fondamentale per garantire il recupero fisico e psichico delle vittime di violenza e favorire il recupero dell'autonomia e autodeterminazione;
- la presenza di costi sanitari può rappresentare un ostacolo significativo per molte vittime che, a causa della violenza subita si trovano in condizione di vulnerabilità anche economica;

PRESO ATTO che nell'anno 2023, in Regione Lombardia:

- sono state denunciate 1.330 violenze sessuali;
- i 54 Centri Antiviolenza presenti nelle 27 reti territoriali lombarde hanno assistito 5.588 donne, evidenziando la necessità di supporto continuo per le vittime;
- tra il 2014 e il 2023 in Lombardia si sono registrate 184 vittime di episodi di omofobia, con dimissioni da Pronto Soccorso;

VISTE le DCR nn. 806 e 807 del 04.03.2025 che impegnano la Giunta regionale ad adottare misure idonee per introdurre l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario alle donne vittime di violenza per tutte le prestazioni mediche e psicologiche correlate alla violenza subita, incluso alcune classi di farmaci;

VISTA la L.r. 30 dicembre 2025, n. 20 "*Legge di stabilità 2026-2028*" che all'articolo 5 "*Misure per la sanità lombarda*" il comma 2 prevede l'autorizzazione di spesa dell'importo di Euro 450.000,00 il triennio 2026-2028 relativa al "*... finanziamento di LEA aggiuntivi regionali destinati all'esonero della compartecipazione alla spesa sanitaria per prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale a donne vittime di violenza, inserite in un percorso di presa in carico presso i centri antiviolenza ... Per gli esercizi finanziari successivi al 2028 si provvede con legge di approvazione annuale del bilancio dei singoli esercizi finanziari.*"

RITENUTO conseguentemente di individuare, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, l'esenzione regionale dal ticket sanitario, codice (VA00), con descrizione "Vittima di violenza", a favore delle donne, residenti in Lombardia, e inserite in un percorso di presa in carico presso i Centri antiviolenza, per le prestazioni correlate alla violenza subita, tra quelle di seguito indicate:

- visite ginecologiche;
- visite infettivologiche;
- visite psichiatriche;
- visite ortopediche;
- visite dermatologiche;
- visite odontoiatriche/maxillo-facciale;
- visite oculistiche;
- visite gastroenterologiche;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- colloqui psicologici (in genere comunque già erogati gratuitamente nei consultori);
- esami ematochimici e sierologia per malattie sessualmente trasmesse;
- tamponi microbiologici vaginali e cervicali;
- accertamenti radiologici.

CONSIDERATO che molti dei medicinali di cui alla mozione sono classificati in classe A (a carico del SSN) dall'Agenda Italiana del Farmaco, ed alcuni sono anche di gestione ospedaliera (classe H) e quindi già "gratuiti";

RITENUTO pertanto di stabilire che lo stesso codice di esenzione VA00 (descrizione "Vittima di violenza") dia diritto all'esenzione totale dal pagamento del ticket per confezione di tutti i farmaci di classe A e A/PHT;

EVIDENZIATO che detta esenzione ha lo scopo di facilitare l'accesso al servizio sanitario da parte di una categoria di utenti particolarmente vulnerabile, considerando che le vittime di violenza di genere spesso sono subordinate, oltre che psicologicamente, anche economicamente al proprio maltrattatore;

PRECISATO che:

- ai fini del rilascio dell'esenzione (VA00), gli aventi diritto dovranno presentare all'ASST di competenza territoriale l'attestazione di presa in carico del Centro antiviolenza;
- la suddetta esenzione ha una durata di 3 anni dalla data di rilascio;

PRECISATO che l'impatto economico del provvedimento è stimato complessivamente in Euro 1.500.000,00, per il primo triennio, pari a 500.000,00 per ciascuno degli esercizi 2026/2027/2028 del bilancio pluriennale di previsione regionale e trova copertura:

- a valere del capitolo 13.07.104.17436 per l'importo di Euro 450.000 per ciascun esercizio del triennio 2026/2028;
- a valere del capitolo 13.01.104.008374 per l'importo di Euro 50.000 per ciascun esercizio del triennio 2026/2028, nell'ambito della macroarea 2 "Prestazioni di assistenza farmaceutica, assistenza integrativa e protesica" di cui alla DGR n. XII/5524 del 17/12/2025 per l'anno 2026 e di cui al quadro economico programmatico annuale approvato annualmente dalla Giunta regionale per le annualità successive del triennio;

RITENUTO altresì di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la L.r. 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità" così come da ultimo modificata dalla L.R. 14 dicembre 2021, n. 22;

RICHIAMATA la L.r. n. 20 del 7 luglio 2008 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VAGLIATE e assunte come proprie le predette determinazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di individuare, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, l'esenzione regionale dal ticket sanitario, codice (VA00), con descrizione "Vittima di violenza", a favore delle donne residenti in Lombardia e inserite in un percorso di presa in carico presso i centri antiviolenza per le prestazioni correlate alla violenza subita, tra quelle di seguito indicate:
 - visite ginecologiche;
 - visite infettivologiche;
 - visite psichiatriche;
 - visite ortopediche;
 - *visite dermatologiche*
 - *visite odontoiatriche / maxillo-facciale*
 - *visite oculistiche*
 - *visite gastroenterologiche*
 - colloqui psicologici (in genere comunque già erogati gratuitamente nei consultori);
 - esami ematochimici e sierologia per malattie sessualmente trasmesse;
 - tamponi microbiologici vaginali e cervicali;
 - accertamenti radiologici
2. di precisare che:
 - ai fini del rilascio dell'esenzione (VA00), gli aventi diritto dovranno presentare all'ASST di competenza territoriale l'attestazione di presa in carico del Centro antiviolenza;
 - la suddetta esenzione ha una durata di 3 anni dalla data di rilascio;
3. di stabilire che lo stesso codice di esenzione VA00 (descrizione "Vittima di violenza") dia diritto all'esenzione totale dal pagamento del ticket per confezione di tutti i farmaci di classe A e A/PHT;
4. di precisare che l'impatto economico del provvedimento è stimato complessivamente in Euro 1.500.000,00, per il primo triennio, pari a 500.000,00 per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ciascuno degli esercizi 2026/2027/2028 del bilancio pluriennale di previsione regionale e trova copertura:

- a valere del capitolo 13.07.104.17436 per l'importo di Euro 450.000 per ciascun esercizio del triennio 2026/2028;
 - a valere del capitolo 13.01.104.008374 per l'importo di Euro 50.000 per ciascun esercizio del triennio 2026/2028, nell'ambito della macroarea 2 "Prestazioni di assistenza farmaceutica, assistenza integrativa e protesica" di cui alla DGR n. XII/5524 del 17/12/2025 per l'anno 2026 e di cui al quadro economico programmatico annuale approvato annualmente dalla Giunta regionale per le annualità successive del triennio;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
 6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul Portale di Regione Lombardia ai fini della diffusione dello stesso.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.